

# FONDAZIONE PROFUMO DI BETANIA – ONLUS

## Relazione annuale per il Consiglio di Amministrazione ed il Revisore Legale

- Anno 2024 -

### 1. Premessa

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Profumo di Betania – Onlus, con sede in Gallarate, Piazza Libertà, 6 (di seguito anche “Fondazione”) in ottemperanza alla applicabile normativa emanata dalla Regione Lombardia in materia di esercizio e accreditamento delle Unità d'offerta sociosanitarie, ha deliberato in data 10 novembre 2014 la prima adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito il “Modello”), ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nominando in seguito Organismo di Vigilanza – monocratico (di seguito anche “OdV”), con durata triennale e successivamente riconfermato, l'Avv. Renato Colavolpe, in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e moralità previsti dal Capitolo IV (Organismo di Vigilanza) del Modello. Successivamente, la Fondazione ha adottato il testo (aggiornato) del Modello 231 – Revisione 1, Revisione 2 (in data 22 luglio 2019), nonché Revisione 3 (in data 3 febbraio 2021) e Revisione 4 (in data 14 dicembre 2023), al fine di adeguare lo stesso Modello, in relazione ai nuovi reati presupposto introdotti nella disciplina di cui al D.Lgs n. 231/2001.

In data 23 gennaio u.s. il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha riconfermato, nell'incarico di OdV l'Avv. Renato Colavolpe, per un triennio.

La presente Relazione ha lo scopo di illustrare, in modo sintetico, le attività svolte dall'OdV, nel corso dell'anno 2024.

I Verbali delle adunanze, ai quali si rinvia per maggiori dettagli, sono riportati nel Libro dell'OdV, appositamente istituito, (vidimato inizialmente), custodito presso la Direzione Amministrativa della Fondazione, a Gallarate.

### 2. Attività di Vigilanza dell'OdV nell'anno 2024

Nel corso dell'anno 2024, l'OdV si è riunito 4 volte presso l'Unità di Offerta della Fondazione situata in Gallarate, con esponenti apicali della Fondazione, (di cui una volta in video conferenza).

In tali circostanze, oltre alla visita del luogo principale in cui opera la Fondazione, la Direttrice Generale ha commentato le attività che vengono svolte, con l'ausilio di n.ro 15 fra (di cui 3 a tempo pieno, e 12 in part-time) nonché di circa n. 100 (tra medici ed operatori sanitari e psicosociali), specializzati in psicologia, psicoterapia, ginecologia e ostetricia, consulenti familiari- assistenti sociali - mediatori familiari.

La Fondazione opera in regime di convenzione con la Regione Lombardia, mediante 3 (tre) Unità di Offerta (Gallarate, Saronno, e Busto Arsizio). Oltre alla attività ambulatoriale e psicosociale, svolge attività di formazione presso scuole (normalmente pubbliche), effettua corsi pre-matrimoniali per giovani coppie e nei confronti di partorienti e propone attività di gruppo presso ciascun consultorio, legate al contesto familiare.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di Ente Unico di una pluralità di Unità di Offerta socio-sanitarie accreditate con Decreto (n. 7910) del 03 giugno 2019 della Regione Lombardia – Direzione Regionale Welfare.

L'Organismo di Vigilanza, nel periodo di riferimento, ha svolto con continuità l'attività di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello, mediante riunioni in presenza nelle date, 14/2, 14/5, 17/9 e 9/12 nell'anno 2024, riconoscendo la proficua collaborazione da parte della Direzione della Fondazione.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza, nelle riunioni svolte nonché mediante interlocuzioni, per le vie brevi, con la Direttrice Generale (Dott.ssa Maria Gabriella Ottonelli) ha potuto verificare che la Fondazione si è sempre tempestivamente adeguata ai decreti e alle disposizioni delle Autorità.

L'OdV è stato sempre aggiornato, anche per le vie brevi, sulla situazione sanitaria e sulle iniziative intraprese, dalla Fondazione, in merito a:

- comunicazioni ed istruzioni ai dipendenti (e collaboratori);
- altre azioni o misure intraprese;
- aggiornamento del DVR, in collaborazione con l'RSPP;

L'OdV ha esaminato la documentazione e/o ricevuto informazioni, relativamente a:

- "Flussi informativi" verso l'OdV, fra cui, in particolare i Verbali Ispettivi concernenti la "struttura" dell'Unità di Offerta di Saronno, risultata idonea.
- Verbali del Consiglio di Amministrazione;
- contratti provvisori e definitivi, stipulati con le ATS competenti;
- formazione 231, verso dipendenti e collaboratori;
- "Privacy"; (attività svolta dal DPO);

L'OdV ha, altresì, periodicamente effettuato il reciproco scambio (mediante tele-conferenza) di dati e/o informazioni con il Revisore della Fondazione (Dott.ssa Costanza Bonelli), dai quali non sono emersi violazioni e/o criticità.

L'OdV ha, inoltre, vigilato sulla attuazione del Modello 231, nonché fornito alla Direzione della Fondazione un'adeguata informativa, in merito alla "Evoluzione delle normativa".

### **3. Budget dell'OdV**

L'OdV, ha individuato in € 5.000,00 il budget di spesa (previsto dalla disciplina di cui al D.Lgs. n. 231/2001, nonché dal Modello), per l'anno 2025, da assegnare all'Organismo di Vigilanza.

Chiede, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione deliberi in merito.

Relativamente all'anno 2024, il budget di spesa, pure determinato in € 5.000,00, non è stato speso dall'OdV.

#### 4. Evoluzione della normativa

L'Organismo di Vigilanza segnala i seguenti interventi normativi :

Decreto Carceri (D.L. n. 92/2024) ha introdotto nel Codice Penale il nuovo reato di indebito utilizzo di denaro o beni mobili. Questa modifica ha impattato direttamente l'art. 25 del D.Lgs. 231/2001, ampliando l'elenco dei reati presupposto per cui le aziende possono essere ritenute responsabili. Inoltre, è stato eliminato dal catalogo dei reati presupposto l'abuso d'ufficio, a seguito della soppressione dell'articolo 323 del Codice Penale. Ha inoltre modificato il reato di Traffico di influenze illecite, eliminando, l'ipotesi di millanteria (sfruttando o vantando relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio).

➤ Legge n. 90/2024 Cybersicurezza e Reati Informatici ha apportato modifiche significative al Codice Penale riguardo ai reati informatici. Gli aggiornamenti includono:

- Un aumento delle sanzioni pecuniarie per i reati informatici previsti dall'art. 24-bis del D.Lgs. 231/2001, con pene che ora variano da un minimo di 200 a un massimo di 700 quote.
- La sostituzione dell'art. 615-quinquies con l'art. 635-quater 1, riguardante la detenzione e diffusione abusiva di dispositivi informatici.
- L'introduzione del nuovo reato di estorsione mediante reati informatici, punito con una sanzione pecuniaria da 300 a 800 quote e sanzioni interdittive non inferiori ai due anni.

➤ Decreto Legislativo n.141 del 26 settembre 2024 introduce nel catalogo dei reati 231 nell'Art. 25-sexiesdecies del D.lgs. 231/2001 i Reati previsti dal Testo Unico Accise (D.Lgs. 504/95) con particolare riferimento all' Art. 40 (Sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui prodotti energetici).

➤ D.L.gs n.141 del 26 settembre 2024 dispone la modifica al testo dell'Art. 25-sexiesdecies del D.Lgs 231/01 (Contrabbando) e l'aggiunta di sanzioni interdittive. Ha comportato anche la sostituzione dell'Art. 291-quater del D.P.R. n.43/73 all'interno dei Reati transnazionali (L. n. 146/2006) (abrogato), con l'Art.86 (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati)

➤ Altre modifiche in materia di Utilizzo lavoro irregolare e Diritto d'autore .

## **5. Attività da svolgere nel corso dell'anno 2025**

L'OdV intende, in particolare, svolgere le seguenti attività, nel secondo semestre dell'anno:

- (a) curare (eventuale) aggiornamento del Modello;
- (b) interpretare l'applicabile normativa in materia;
- (c) verificare l'efficace attuazione del Modello, vigilando sull'osservanza delle prescrizioni del Modello medesimo;
- (d) esaminare i “flussi informativi”, verso l'OdV;
- (e) effettuare verifiche, a campione, su documenti e/o specifici atti, relativi a processi “sensibili”, fra cui in particolare quelli relativi ai rimborsi da parte della Regione Lombardia;
- (f) curare, verificandone nei contenuti, l'attività di formazione/informazione (ex D.Lgs. n. 231/2001) nei confronti dei dipendenti e/o collaboratori e, più in generale, nei confronti dei destinatari del Modello, così come previsto dal Capitolo V (“Formazione e divulgazione del Modello) della Parte Generale.

## **6. Considerazioni conclusive**

L'Organismo di Vigilanza con la sottoscrizione della presente Relazione conferma di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, autonomia e indipendenza e conferma l'assenza di conflitti di interesse, di rapporti di parentela con i soggetti apicali e l'assenza di causa di ineleggibilità e/o decadenza così come previsti dal Modello di Organizzazione e Gestione, adottato dalla Fondazione ex D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza ha svolto con continuità, nel periodo di riferimento, i compiti ad esso demandati dal Modello e dall'applicabile normativa.

Non sono pervenute nel corso dell'anno all'Organismo di Vigilanza segnalazioni di violazioni, irregolarità e/o anomalie riferibili al Modello e non risulta che la Direzione della Fondazione abbia comminato alcuna sanzione disciplinare specifica.

Non si sono verificati infortuni nei luoghi di lavoro.

La Fondazione con delibera del CdA in data 14 dicembre 2023 ha adottato apposita Procedura per il recepimento delle novità normative in materia di Whistleblowing, recate dal D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, di attuazione della Direttiva Europea 2019/1937.



Gestore delle Segnalazioni Whistleblowing è l'Organismo di Vigilanza.

In base alle risultanze delle verifiche effettuate ed alla disponibilità dimostrata dalla Direzione della Fondazione ad adeguarsi alle indicazioni operative provenienti dallo stesso Organismo di Vigilanza, l'OdV medesimo ritiene di poter giudicare appropriato l'iter di adeguamento dell'Ente alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001, nonché il Modello adottato dalla Fondazione, in linea con le prescrizioni di cui al citato Decreto Legislativo.

Busto Arsizio, 11 febbraio 2025

L'Organismo di Vigilanza

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the left, positioned over a horizontal line.

Avv. Renato Colavolpe

